

L'ANALISI DI GIMBE

«Prestazioni mediche? Tante incertezze»

«Si continua sulla strada di un approccio "a costo zero" che non risponde alle reali esigenze di potenziamento della sanità pubblica e rischia di compromettere l'efficacia delle azioni proposte, soprattutto in un contesto in cui il Servizio sanitario nazionale soffre di un cronico sottofinanziamento». Sono le parole del presidente della fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta, in merito al disegno di legge sulle prestazioni

sanitarie in discussione a Palazzo Madama. Secondo gli esperti è più urgente che mai investire sul personale sanitario, intervenendo sui salari e migliorando le generali condizioni di lavoro, ma anche sulla motivazione e sull'attrattiva di una carriera nella sanità pubblica. Il provvedimento - che ha l'obiettivo di garantire e migliorare l'erogazione delle prestazioni sanitarie - richiederebbe poi diversi decreti attuativi.

Sette, per la precisione. «Un numero così elevato lascia molte perplessità sui tempi di attuazione delle misure», sottolineano dalla fondazione Gimbe, aggiungendo che questo elemento non faccia altro che aumentare l'incertezza sulle misure messe in campo. —



Peso: 7%